cia al Popolo di ucciderlo, se non acconsentiva di chiamarsi Popolo Libero, e aderindo custodirlo, e dopo sotto qualche pretesto ucciderlo:

La Persona mandata da Milano a Bergamo, e da Bergamo a Brescia avea recato, che si dovevano tali scoperte ad un Uffiziale Francese in Milano, il quale si era ridotto a farsi centro della Congiura, rilasciando Patenti, perche crescessero gli aderenti alla Francia, distinguendo quelle. che si davano ai Congiurati con un A in un angolo del Foglio, e con picciola piegatura; ma in sostanza detestando una trama tale, e protestando assistenza per impedirne gli effetti: riferì pure la Persona, spedita dal N. H. Rappresentante di Bergamo, aver stabilito coll' Uffiziale Francese, che il Provveditor Estraordinario spedisse qualche fido a Milano col mezzo del quale verrebbe ragguagliato d'ogni cosa, e comunicata l'intiera Lista de' Congiurati; e che in tanto gliene dava una picciola di otto, o dieci, i quali erano già noti, come Lecchi, Arici ec. che il giorno de' 21. Marzo era stabilita la prima esplosione in Brescia, e che in tanto non bisognava far moto, promettendo, che i Congiurati si sarianno potuti ritrovare tutti raccolti, e prenderli; ma presi bisognava sul fatto fucilare vari, senza di che la cosa si saria ripigliata, avendo troppo estese radici, e che i Francesi non vi avrebbero preso parte. Finalmente, che se la cosa per tal mezzo si distruggesse, sarebbe fatta la Pace con l'Austria, ma che riuscendo, avrebbe Buonaparte ingrandite le sue idee, forse a voler essere il Cromuel dell'Italia.

Il Provveditor Estraordinario non ebbe coraggio in tanta cosa di abbandonarsi senza far niente, mentre per quanto fossero sicure le traccie, prendere tanti in una volta, avrebbe scossa la Città, chi sa con quali effetti, essendovi tanti aderenti ai Congiurati; far fucilare otto, o dieci Persone sul momento senza forma Giudiziaria non si poteva; oltrecciò senza una forza armata, pronta, capace, si andava incontro, chi sa, a quali disordini, se si fossero secondati i consigli dell' Uffiziale Francese, il quale assicurò bensì, che i Francesi non avrebbero preso parte nello sviluppo della Congiura, ma poteva prenderla (anzi l'avrebbe presa, come si potrà congetturare dalle cose posteriori) per tanti Patentati lo stesso Buonaparte. (1)

In

⁽¹⁾ Dacche Buonaparte pose piede nello Stato Veneto comincio a creare Patentati suoi tutti i sediziosi, e mal intenzionati contro il Veneto Governo, onde sottrarli alla giurisdizione de Veneti Tribanali. Una condotta così contraria al Diritto del-